

In relazione a tale concessione la Società rilasciò sei cambiali di £. 46.262,50 ciascuna, scadenti rispettivamente a fine dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 1938, e cioè per il complessivo ammontare di £. 277.575, corrispondente agli interessi per un anno al saggio del 3%.-

Frattanto la Società domandava al Governo ulteriori sussidi per la sistemazione dell'azienda in relazione specialmente agli impegni obbligazionari verso l'Istituto.- La domanda non ha avuto finora esito favorevole.- Perciò la Società al fine di evitare che in attesa delle definitive decisioni ministeriali si verifici il temuto stato fallimentare, ha chiesto:

1°) la proroga rispettivamente al 30 giugno e 31 luglio 1939 dei due effetti di £. 46.262,50 ciascuno, di cui il primo scaduto il 31 agosto u.sc. ed il secondo scadente il 30 novembre prossimo;

2°) il rinnovo della concessione dello scorso anno, permettendole il libero incasso delle quote di sovvenzione maturande nel corrente mese di novembre e nel gennaio p.v., contro rimessa all'Istituto di altre sei cambiali di £. 46.262,50 ciascuna, scadenti rispettivamente a fine dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 1939.-

Le difficoltà della situazione consigliano di adottare una soluzione che dia il tempo agli organi governativi di pronunziarsi definitivamente sulle nuove domande della Subalpina, dopo di che si potrà riesaminare la situazione.-

Il Comitato, udita la relazione del Direttore Generale, esprime avviso favorevole sulle richieste della Subalpina nei limiti e alle condizioni della concessione fatta nel 1937.-

o o o

